

IL COPIONE-TRACCIA

Suggerimenti musicali

- Musica 1:** Bizet, *Carmen*, suite Danse bohémienne
Musica 2: Bizet, *Carmen*, suite-Entr'acte II
Musica 3: Čajkovskij, *Lo schiaccianoci*, marcia
Musica 4: Haydn, Sinfonia n. 88 sol maggiore
Musica 5: Čajkovskij, *Lo schiaccianoci*, Trepak, danza russa
Musica 6: Mozart, Sinfonia n. 35 k 385 Haffener – andante
Musica 7: Čajkovskij, *Lo schiaccianoci*, La danza degli zuffoli
Musica 8: Beethoven, Sinfonia n. 7 op. 92 – allegretto
Musica 9: Haydn, Sinfonia n. 88 sol maggiore – adagio-allegro
Musica 10: Grieg, *Peer Gynt*, Il mattino

TUTTE LE INDICAZIONI PER
COSTRUIRE
I MATERIALI
DI SCENA!

L'allestimento dello spazio scenico

Mettiamo al centro dello spazio scenico uno scatolone con scritto "deposito bagagli", che porteremo via subito dopo che i bambini vi avranno depositato le valigie. Mettiamo sul proscenio un cesto con le canne per la scena dello stagno e un altro con il sole per la scena del ritorno della primavera. Mettiamo due cesti, uno a destra e uno a sinistra dello spazio scenico, con le ali che i bambini utilizzeranno nell'ultima scena.

Voce narrante: Quando si parte si mettono in valigia le cose più care, i bambini hanno messo una storia che adesso vi vogliono raccontare.

Musica 1. Partendo uno da destra e uno da sinistra i bambini vanno al centro e depositano la valigia nello scatolone con scritto "deposito bagagli".



IL BRUTTO ANATROCCOLO

Vn: I nostri viaggiatori hanno depositato le valigie al deposito bagagli e adesso sono pronti a raccontarvi la storia.

C'era una volta un'anatra che covava le sue uova; un giorno si schiusero e uscirono fuori gli anatroccoli, ma fra loro ce n'era uno bruttino e con le penne scure. La mamma era comunque orgogliosa dei suoi piccini e li accompagnò a conoscere gli animali della fattoria. Gli anatroccoli camminavano contenti.

Musica 1. I bambini in fila fanno due giri dello spazio scenico e tornano al loro posto.

Vn: Ma gli animali della fattoria prendevano in giro l'anatroccolo bruttino e così lui cominciò a camminare triste e sconsolato.

Musica 2. I bambini fanno di nuovo due giri nello spazio scenico, ma questa volta simulando una camminata triste, più lenta e con la testa bassa.



Vn: La sera il brutto anatroccolo andò a letto sconsolato.

I bambini si accoccolano a terra come per dormire.



Vn: Mentre si stava addormentando pensò: "Sarebbe meglio andare per il mondo a cercare fortuna". Così, appena si svegliò, il brutto anatroccolo andò in cerca di fortuna.

Musica 3. I bambini camminano allegri nello spazio scenico.

Vn: Arrivò presto in uno stagno dove c'erano alcune anatre selvatiche che nuotavano e tante canne che dondolavano al vento.

Musica 4. I bambini, due alla volta, uno da destra e uno da sinistra, vanno sul proscenio dove c'è il cesto con le canne. Si posizionano in ordine sparso e, da fermi, muovono le canne tenendole in alto.

IL BRUTTO ANATROCCOLO

Vn: L'anatroccolo pensò che quello poteva essere il posto dove vivere, ma fece appena in tempo a nascondersi perché i cacciatori cominciarono a sparare.

Musica 5. I bambini come minacciati dagli spari corrono a rimettere la canna nel cesto dove l'avevano prese e ritornano al loro posto.

Vn: Ma intanto stava arrivando l'autunno e cadevano le foglie dagli alberi.

Musica 6. Fermi al loro posto, con il corpo morbido, i bambini scendono pian piano a terra come le foglie che cadono dagli alberi.

Vn: Guardando in alto, l'anatroccolo vide dei bellissimi uccelli bianchi che volano via lontano.

Musica 7. I bambini aprono le braccia e simulano il volo andando liberi nello spazio. Poi la musica si abbassa: è il segnale per tornare al proprio posto.

Vn: Dopo l'autunno arrivò il freddo inverno e tutto diventò rigido.

Musica 8. I bambini sono in riga, si irrigidiscono, portano le braccia in avanti, le incrociano e le uniscono a quelle dei compagni.

Vn: Per fortuna arrivò la primavera e con lei tornò il sole.

Musica 9. I bambini sciolgono l'intreccio e partendo uno da sinistra e uno da destra, vanno sul proscenio a prendere il sole. Quando tutti sono tornati al loro posto, fanno salire il sole piano piano fin sopra la testa.



Vn: Ma è proprio con il ritorno del sole che l'anatroccolo sentì che qualcosa stava cambiando in lui. Sentì le ali più forti e, specchiandosi in un laghetto, si accorse di essere diventato un bel cigno. E allora volò via contento.

Musica 10. I bambini posano il sole dietro di loro, prendono le ali nei cesti a destra e sinistra dello spazio scenico, tornano a posto per simulare il volo da fermi con le ali e poi volano liberi nello spazio.

IL LABORATORIO DI MANUALITÀ

La valigia

CHE COSA SERVE

- ☉ Cartoni rigidi di 70x100 cm (con ogni cartone si realizzano quattro valigie).
- ☉ Carta velina.
- ☉ Ritagli di tessuto.
- ☉ Colla vinilica.
- ☉ Nastri colorati, anche recuperati da avanzi di stoffa.

COME SI FA

Invitiamo ogni bambino a scegliere un pezzo di carta velina di un colore solo e a tagliarla con le mani. Poi chiediamo loro di incollarla lungo il bordo del pezzo di cartone rigido per un'altezza di circa 10 cm.

Successivamente facciamo scegliere le stoffe, già tagliate a piccoli pezzi, e chiediamo ai bambini di incollarle nella parte centrale della valigia.

Con la stessa tecnica realizziamo anche l'altra facciata della valigia, ma cambiando colore.

Per realizzare il manico facciamo scegliere ai bambini tre nastri colorati da legare o intrecciare tra loro. Facciamo noi i due fori nella valigia per sistemare il manico.

Questo lavoro ci consente di osservare come i bambini accostano colori e forme e come sfruttano lo spazio all'interno della valigia per incollare le stoffe.



IL LABORATORIO DI MANUALITÀ

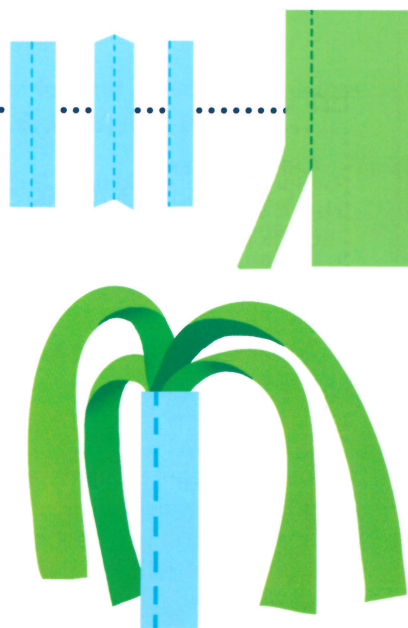
Le canne dello stagno

CHE COSA SERVE

- ⑥ Un cartoncino di 40x30 cm per ogni bambino.
- ⑥ Fogli di carta velina di 8x15 cm di due toni di verde per ogni bambino.
- ⑥ Cucitrice

COME SI FA

Diamo a ciascun bambino un cartoncino e chiediamogli di piegarlo per tutta la lunghezza. Tagliamo a strisce la carta velina e invitiamo a metterle all'interno del cartoncino piegato in modo che spuntino fuori. Fermiamo il cartoncino con la cucitrice.



Il sole

CHE COSA SERVE

- ⑥ Un disco da dolci di cartone con diametro di 20 cm circa.
- ⑥ Carta velina nei toni dal giallo all'arancione.
- ⑥ Colla vinilica.

COME SI FA

Lasciamo che i bambini incollino liberamente la carta velina sul disco di cartone, per osservare le soluzioni che trovano: un solo colore, più colori uno accanto all'altro, colori soprammessi, carta stessa, carta appallottolata e così via.



IL BRUTTO ANATROCCOLO

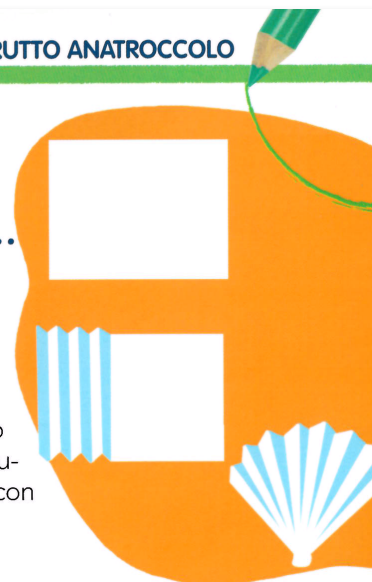
Le ali del cigno

CHE COSA SERVE

- ⑥ Due pezzi di carta da pacchi bianca.
- ⑥ Nastro adesivo.

COME SI FA

Prendiamo la carta da pacchi bianca e chiediamo ai bambini di piegarla, se necessario con il nostro aiuto, per realizzare due ventagli. Alla fine rinforziamo con il nastro adesivo la parte da tenere in mano.



**L'IDEA
IN PIÙ!**

Un copricapo autunnale

Possiamo realizzare anche un copricapo da albero autunnale che potrebbe essere usato nella scena dell'autunno o per fare un altro gioco sulla natura. Dato che i copricapi vanno legati alla testa dei bambini, non possiamo metterli in un cesto come gli altri oggetti di scena. Per usarli nella rappresentazione occorre quindi che i bambini non siano più di 15-16, altrimenti la gestione dell'oggetto diventa difficile.

Il cappello da albero

CHE COSA SERVE

- ⑥ Strisce di cartone di 5x30 cm (vanno bene quelle che si usano in pasticceria).
- ⑥ Carta velina nei toni dal marrone al giallo.
- ⑥ Cucitrice.

COME SI FA

Diamo a ciascun bambino una striscia di cartone da colorare di marrone per fare il tronco dell'albero. Da un'altra striscia prepariamo i rami (sempre colorandoli di marrone) che applichiamo al tronco con la cucitrice. Chiediamo ai bambini di ritagliare la carta velina per fare le foglie e di sistemarle sull'albero. Spilliamo l'albero su una striscia di cartone della misura della circonferenza della testa del bambino, che lo potrà così "indossare".

